



IV CIRCOLO DIDATTICO "G. B. QUINCI"

Via G. Belli 1 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel. 0923/652578 Fax 0923/652556

C.M.: TPEE05900V - C.F. 82007130816

www.quartocircolomazara.edu.it

tpee05900v@istruzione.it – tpee05900v@pec.istruzione.it

Prot. n. 6276/i.1

Mazara del Vallo, 26/09/2022

Cir. n. 34 /Cir.

AI DOCENTI E AL PERSONALE ATA

AGLI ALUNNI E AI GENITORI

AL DSGA

ALL'ALBO-SITO

OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli artt. 2017 e 2048 cod. civ. secondo cui fra i doveri del personale docente vi è quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) relativo al personale del Comparto Scuola vigente;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 concernente le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

TENUTO CONTO che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali i doveri di vigilanza incombono;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2022 con il quale sono state emanate Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici;

CONSIDERATO che le suddette Linee guida raccomandano:

- la ventilazione delle aule attraverso l'apertura delle finestre;
- di evitare, se possibile, fonti esterne di inquinanti in prossimità delle aule (es. parcheggi di mezzi a motore in prossimità delle finestre);
- il rispetto del divieto di fumo in tutta la scuola;
- l'assenza di arredi e materiali inquinanti;
- l'igiene e trattamento di pavimenti e superfici, ecc.;
- che l'utilizzo di dispositivi aggiuntivi di sanificazione, purificazione e ventilazione sia preso in considerazione solo una volta che le misure sopra indicate in modo esemplificativo siano state identificate e intraprese, e ciononostante, sia dimostrato che la qualità dell'aria non sia adeguata;
- che l'utilizzo di apparecchi di sanificazione, igienizzazione e purificazione dell'aria deve essere finalizzato a integrare, e non sostituire, le principali misure anti-contagio e non può prescindere o escludere la valutazione delle condizioni microclimatiche e della qualità dell'aria indoor e outdoor;

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023,) emanate dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), aggiornate al 5 agosto 2022;

VISTA la Nota del M.I. n. 1998 del 19/08/2022 relativa alle Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023 e che la suddetta nota:

- 1) precisa in estrema sintesi e senza pretesa di completezza, che le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica sono:
 - Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
 - Igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
 - utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
 - sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021";
 - strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
 - ricambi d'aria frequenti.
- 2) Individua possibili ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:
 - distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
 - precauzioni/disposizioni organizzative nei momenti a rischio di aggregazione (entrate/uscite, ricreazione, ecc.);
 - Aumento frequenza sanificazione periodica;

- Gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.;
- Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);
- Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
- Somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione;
- Consumo delle merende al banco.

VISTE Le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023, aggiornate al 11 agosto 2022, emanate dall' 'Istituto Superiore di Sanità; TENUTO CONTO che le suddette Indicazioni:

- raccomandano di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche;
- evidenziano che le peculiarità didattiche ed educative di questi percorsi educativi e scolastici non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione, sia di tipo non farmacologico (es. distanziamento fisico e utilizzo delle mascherine), che farmacologico (la vaccinazione anti COVID-19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età);
- confermano le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica valide per tutti i gradi di istruzione;
- prevedono, in ipotesi di recrudescenza della circolazione virale della SARS-CoV-2, di attivare, ove occorra, su disposizione delle autorità sanitarie, possibili ulteriori misure di prevenzione, quali:
 - attività educative da svolgersi - compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative - prevedendo gruppi stabili di bambini;
 - divieto di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, evitando l'uso promiscuo di giocattoli tra bambini appartenenti a gruppi diversi;
 - accoglienza e ricongiungimento, ove possibile, organizzati all'esterno e, qualora si svolgano in ambiente chiuso, provvedendo alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Accesso alla struttura con accompagnamento da parte di un solo adulto;
 - somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche, limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi;
 - consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

TENUTO CONTO delle iniziative di informazione e formazione del personale tutto in relazione all'emergenza da Covid-19 e alle misure di sicurezza specifiche anti-contagio da Covid -19 espletate dalla Dirigenza con il Responsabile SPP;

EMANA

la seguente DIRETTIVA sulle misure organizzative adottate concernenti la vigilanza degli studenti:

1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula
3. Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione
4. Vigilanza durante il tragitto aula – uscita dall'edificio al termine delle lezioni
5. Vigilanza tra il termine delle lezioni antimeridiane ed eventuali attività pomeridiane
6. Vigilanza sui “minori bisognosi di soccorso”
7. Vigilanza durante il tragitto scuola –sede esterna e viceversa correlato ad attività didattiche
8. Vigilanza durante le attività di laboratori
9. Vigilanza durante le visite guidate/viaggi d'istruzione
10. Vigilanza ai bagni durante lo svolgimento delle lezioni e durante l'uscita temporanea degli alunni dalla classe
11. Uscita anticipata degli alunni
12. Vigilanza durante il periodo di mensa e di dopo-mensa.
13. Somministrazione farmaci agli alunni
14. Infortuni di alunni” - adempimenti
15. Uso delle attrezzature
16. Norme di comportamento degli alunni, famiglie, utenti esterni
17. Disposizioni finali

1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

Fa parte degli obblighi di servizio in capo agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi. A tal proposito, dispone l'art. 29, ultimo comma, CCNL Scuola 29/11/07 che, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli studenti, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli studenti medesimi. La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2047 c.c. “in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto”. Dispone l'art. 2048 c.c. che “i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. (...). Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto”. Nelle ipotesi di responsabilità ex artt. 2047 e 2048 c.c., l'insegnante si libera se prova di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta, e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass., sez III, 18.4.2001, n. 5668); è richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno (Cass. Civ., sez III, 3.2.1999, n. 916, ha confermato la sentenza di merito che aveva ritenuto sussistente la responsabilità dell'insegnante avuto riguardo alla circostanza dell'allontanamento ingiustificato della stessa dall'aula). La

Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli studenti della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba assentarsi temporaneamente dalla classe prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli studenti sino al suo ritorno. Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 24.7.2003). Il collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti dagli studenti a causa della sua omessa vigilanza, solo se aveva precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi.

- È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul RE e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare la Dirigenza o i Collaboratori del Dirigente al termine dell'ora di lezione;
- la vigilanza durante l'esercizio delle attività didattiche attiene anche a tutte le Regole diramate anticontagio da Covid-19 già previste e a quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico.

2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula

Al fine di regolamentare l'ingresso degli studenti nell'edificio scolastico all'inizio di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso gli ingressi dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico che presta la dovuta vigilanza sugli studenti. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli studenti nelle rispettive zone di servizio assegnate fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. (CCNL 29/11/07 Tabella A Profili di area del personale ATA area A).

- Poiché per evitare assembramenti la scuola ha regolamentato l'ingresso degli studenti, i collaboratori scolastici di concerto con gli insegnanti presteranno attenzione al corretto comportamento da parte degli alunni nel momento dell'ingresso nell'edificio e al rispetto del percorso da seguire per il raggiungimento della propria aula.
- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti, come detto in precedenza, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- Gli alunni che giungeranno a scuola in ritardo dovranno giustificare il ritardo alla Dirigente o, in sua assenza, ai collaboratori del DS o ai coordinatori di plesso.
- I collaboratori scolastici e i docenti sono comunque tenuti ad avvisare la direzione di eventuali e ripetuti ritardi.
- Ai genitori e a persone non appartenenti all'istituzione scolastica non è consentito accedere all'interno dell'edificio scolastico se non muniti di apposita autorizzazione del DS. I collaboratori scolastici segnaleranno alla dirigente situazioni difforme informandosi sul nominativo del genitore o della persona che, pur avvisati, non rispettano le disposizioni. In ogni caso:
 - Non è consentito, salvo disposizioni contrarie, l'ingresso o la permanenza degli alunni all'interno dell'Istituzione scolastica in anticipo sull'orario d'ingresso e dopo quello d'uscita;

- Tutti i collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani o anditi di servizio (ambiente secondario di passaggio, disimpegno; corridoio, scale...) fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule;
- I collaboratori scolastici vigileranno anche sulle corrette procedure ed il rispetto delle Regole anticontagio da Covid-19 già previste e di quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico;
- I docenti, ai sensi del CCNL vigente, sono tenuti a trovarsi in classe (ovvero nell'area esterna stabilita per l'accoglienza di ciascuna sezione/classe) 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per assicurare la vigilanza durante l'accoglienza degli alunni, essa attiene anche a tutte le regole diramate anticontagio da covid-19 già previste e a quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico. I docenti, inoltre, sono tenuti ad assistere gli alunni sino al cancello di uscita dell'edificio;
- Per assicurare la vigilanza, come detto in precedenza, l'ingresso nella scuola e nelle aule, così come l'uscita degli alunni, devono essere oggetto di concomitante sorveglianza da parte del personale docente e ATA, nel rispetto delle norme e dei protocolli interni di sicurezza;
- Gli alunni devono essere consegnati, all'uscita da scuola, solo ed esclusivamente al genitore o a persona adulta delegata con apposito atto di delega firmato dall'esercente la patria potestà e depositato agli atti della scuola e solo dopo che l'insegnante ne abbia accertata l'identità;
- In assenza del genitore all'uscita o del suo delegato, trascorsi 10 minuti il docente affida l'alunno al collaboratore scolastico e contatta i genitori: qualora questi siano, dimostratamente, irreperibili, avvisa il Responsabile di Plesso o l'Ufficio di Segreteria che provvede a ricontattare la famiglia. Il collaboratore vigila l'alunno in attesa dell'arrivo del genitore o suo delegato;
- Dopo il terzo ritardo del genitore, il docente informa la Dirigenza al fine di contattare la famiglia dell'alunno ed, eventualmente, gli organi giudiziari a tutela dei minori;
- Lo stesso vale per i ritardi in orario di ingresso; la puntualità è un valore che si richiama al rispetto degli altri e delle regole della comunità scolastica;
- Si confida quindi nel senso di responsabilità dei genitori che esercitano sui minori la responsabilità educativa. L'ingresso e l'uscita degli alunni avviene sulla base degli orari stabiliti dalla scuola e dalle porte/cancelli individuate/i per ciascun gruppo - classe.

a) SERVIZIO SCUOLABUS E TRASPORTO PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Relativamente a tale servizio, gestito dall'Ente locale competente, e con riferimento particolare agli alunni diversamente abili, i docenti di educazione fisica avranno cura di:

- Verificare che le operazioni di discesa/salita dai/sui mezzi avvengano in modo ordinato;
- Tenere presente che durante il tragitto è loro attribuita la responsabilità sulla vigilanza, pertanto se ravvisino eventuali situazioni potenzialmente pericolose, avviseranno prontamente l'autista del mezzo, il responsabile di plesso o i collaboratori del Dirigente Scolastico o il Dirigente scolastico.

b) ENTRATE POSTICIPATE

- Gli alunni che giungono a scuola in orario posticipato, e in modo occasionale, sono ammessi alla frequenza delle lezioni e accompagnati in classe dal personale collaboratore scolastico. In caso di ritardi ripetuti il docente è tenuto ad informare il Dirigente Scolastico (dopo il terzo ritardo);
- Quando le entrate posticipate assumono una certa continuità nel tempo devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, previa motivata richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà parentale. L'insegnante di classe annoterà ogni entrata posticipata sul RE.

c) USCITE ANTICIPATE

- Nessun alunno può essere consegnato ai genitori o loro delegato prima del termine delle attività se non a fronte di autorizzazione del Responsabile di Plesso (o del suo sostituto) o del primo collaboratore del Dirigente Scolastico o del Dirigente Scolastico;
- Ogni uscita anticipata, non dovuta ad evento accaduto a scuola (malore, infortunio, ecc.), deve essere di norma preannunciata per iscritto dal genitore all'insegnante e annotata sul registro elettronico (sul registro cartaceo per la sola Scuola dell'Infanzia);
- Il docente in servizio nell'ora di uscita dello studente è obbligato a firmare il permesso e ad annotare l'uscita anticipata nel registro di classe;
- Il docente consentirà l'allontanamento dalla classe, affidando l'alunno al collaboratore scolastico, solo nel momento in cui è presente a scuola il genitore o la persona delegata al ritiro. Ogni uscita anticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico, previa motivata richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà parentale;
- L'insegnante di classe annoterà l'uscita anticipata sul registro.

d) Vigilanza nella frazione temporale interessata ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche

- Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli studenti durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici sono tenuti a favorire lo stesso cambio degli insegnanti, recandosi nei pressi delle aule interessate al cambio di turno;
- Il collaboratore scolastico, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli studenti da parte del docente, vigilerà sugli studenti finché non sarà giunto l'insegnante in servizio nell'ora successiva;
- Il docente che ha appena lasciato la classe, sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva. A questo proposito si ricorda ai docenti, interessati al cambio di turno, di non intrattenere colloqui con i colleghi onde evitare lunghe attese nei cambi previsti;
- Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli studenti, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca;
- I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane o ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi;
- In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli studenti dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio di Presidenza;
- In mancanza dell'insegnante di sezione/classe assente per qualunque motivo, e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, il personale collaboratore scolastico o gli insegnanti delle classi viciniori devono provvedere alla vigilanza degli alunni sino al momento della normalizzazione della situazione;
- I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine;
- Ogni docente è tenuto ad intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda e in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe;
- Nella scuola intesa come comunità educante chiunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica;
- nel caso di smistamento (solo in situazioni di estrema necessità e in via del tutto residuale) di classi in altre aule, per assenza improvvisa del docente o comunque per motivi non precedentemente

programmati, il docente segnerà i nominativi degli alunni "ospiti" sul registro di classe e li coinvolgerà nella lezione.

3. Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli studenti durante l'intervallo/ricreazione, si dispone che detta vigilanza venga effettuata nelle aree interne (aule destinate all'intervallo/ricreazione) secondo quanto segue: la vigilanza sarà a carico dei docenti secondo il proprio orario settimanale;

- Gli insegnanti che svolgono supplenze hanno in carico anche il turno di vigilanza del docente sostituito;
- I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi il cambio di turno dei docenti e per intervenire in caso di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente la propria area di servizio, senza allontanarsi.
- Durante la ricreazione i docenti non dovranno affidare alcuna consegna (es. fotocopie) ai collaboratori scolastici, in quanto impegnati preliminarmente nella vigilanza e nella pulizia\igienizzazione;
- Durante gli intervalli gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, quindi, per prevenire possibili incidenti e/o contagi e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva.
- La vigilanza durante gli intervalli attiene anche a tutte le Regole anti-contagio da Covid-19 già previste e a quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico.

4. Vigilanza durante il tragitto aula – uscita dall'edificio al termine delle lezioni

- Al fine di regolamentare l'uscita degli studenti dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso la porta di uscita di ogni piano e di ogni singolo edificio scolastico sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli studenti.
- Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli studenti nelle rispettive aree di servizio.
- L'Istituto, con opportuna segnaletica e attraverso una campagna di sensibilizzazione e informazione, ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti in entrata e uscita dall'edificio. Docenti e collaboratori scolastici vigileranno sul corretto comportamento degli alunni affinché usufruiscano, in ingresso e in uscita dall'Istituto, unicamente dell'accesso e dell'uscita assegnata alla loro classe .
- Al termine delle attività didattiche, il personale docente si accerta che le aule vengano lasciate in ordine invitando gli alunni ad esercitare un maggiore controllo affinché non dimentichino oggetti personali, materiale scolastico, libri, ecc..
- Al termine delle attività didattiche, il personale docente si accerta che le luci e tutte le strumentazioni elettroniche vengano spente per evitare sprechi di energia elettrica. I collaboratori scolastici nel portare a termine le proprie mansioni verificheranno ulteriormente che luci e dispositivi siano stati spenti correttamente.
- Per ragioni di sicurezza e di vigilanza, gli alunni non devono sostare nei corridoi.
- Per assicurare la vigilanza gli insegnanti sono tenuti ad assistere gli alunni sino alla porta di uscita/cancello dell'edificio, posizionandosi davanti alla scolaresca.

- Nel caso in cui nessun genitore o persona delegata si presenti a ritirare l'alunno, gli insegnanti comunicheranno ai collaboratori scolastici il numero di telefono dei familiari e, nell'impossibilità di reperire chicchessia, l'alunno verrà ritenuto in evidente stato di abbandono, quindi si contatteranno gli Organi Competenti (polizia municipale o carabinieri); solo dopo aver affidato l'alunno ai genitori e/o alle forze dell'ordine, gli insegnanti potranno ritenersi dispensati dall'obbligo dell'assistenza/vigilanza.

6. Vigilanza tra il termine delle lezioni antimeridiane ed eventuali attività pomeridiane

Durante il periodo tra il termine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di eventuali attività pomeridiane gli studenti possono trattenerli a scuola solo nei locali loro indicati dai Collaboratori del Dirigente o dal personale ATA. La vigilanza è affidata ai collaboratori scolastici in servizio ed eventualmente ai docenti appositamente incaricati.

7. Vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso"

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie, studenti con disabilità grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'educatore ad personam (ASACOM) o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

8. Vigilanza durante il tragitto scuola – sede esterna e viceversa correlato ad attività didattiche

Durante il tragitto scuola – esterno e dalla scuola ai luoghi di svolgimento di attività didattiche fuori sede, e viceversa, la vigilanza sugli studenti è affidata al docente in servizio nella classe. Per le attività aut door che si svolgono in orario curricolare nelle pertinenze di ciascun plesso della Scuola e per le attività di educazione fisica e motoria che si svolgono nella palestra e nel campo sportivo all'aperto del plesso "A. Rizzo Marino" non si darà luogo a nomine ed incarichi. Per le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione i docenti riceveranno formale incarico autorizzativo.

9. Vigilanza durante le attività di laboratorio

L'uso dei laboratori deve rispettare le apposite norme di comportamento e vigilanza; si precisa che la responsabilità dei docenti riguardo i comportamenti degli studenti durante le attività didattiche di cui sono titolari, si estende anche alle attività svolte nei laboratori.

- In particolare, durante le attività che prevedono l'utilizzo del laboratorio di informatica, il docente deve vigilare affinché gli studenti facciano un uso corretto della strumentazione, non accedano a siti a rischio e non diffondano immagini lesive per la comunità scolastica.
- Non è consentito l'accesso degli studenti al laboratorio di informatica senza la presenza di un docente o del tecnico informatico.
- I docenti che riscontrino malfunzionamento nei dispositivi in dotazione ai laboratori e/o attrezzature rotte sono tenuti a segnalarlo al responsabile di plesso, ai collaboratori del Dirigente Scolastico o al Dirigente Scolastico stesso.
- I genitori degli alunni che deliberatamente danneggiano le strumentazioni e le attrezzature in dotazione ai laboratori sono tenuti al risarcimento del danno patrimoniale arrecato alla Scuola, pertanto i docenti devono immediatamente segnalare e contestare la condotta tenuta dall'alunno.

10. Vigilanza durante le uscite didattiche/ visite guidate/viaggi d'istruzione

- La vigilanza sugli studenti durante lo svolgimento di uscite didattiche, visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici studenti (C.M.n.291/92).
- Nel caso di partecipazione di uno o più studenti diversamente abili, sarà designato – in aggiunta al numero di accompagnatori in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore fino a due studenti disabili.
- Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli studenti, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

11. Vigilanza ai bagni durante lo svolgimento delle lezioni e durante l'uscita temporanea degli alunni dalla classe

- I docenti, tenuti ad autorizzare l'alunno ad uscire per esigenze fisiologiche durante le lezioni, non potendo lasciare la classe incustodita, si metteranno sulla soglia della porta e vigileranno il tragitto di quest'ultimo.
- Il personale collaboratore scolastico dell'area vigilerà sugli alunni che si recano in bagno.
- I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro.
- Essi sono, inoltre, tenuti ad accertarsi che gli alunni siano vigilati nei percorsi dalle aule ai servizi igienici e viceversa dai collaboratori scolastici. È vietato far uscire gli alunni in assenza di un collaboratore scolastico che possa vigilare gli alunni negli spazi comuni.
- In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici e di sicurezza della salute, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dall'aula per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale, ecc.).
- Si rammenta, inoltre, che è fatto divieto di consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli allievi dall'aula, con espresso divieto di procedere all'allontanamento di allievi dall'aula per motivi disciplinari

12. Uscita anticipata degli alunni

- Nel caso in cui un alunno debba uscire anticipatamente dall'edificio scolastico, per motivi di salute o motivi familiari debitamente esplicitati, quando il genitore si presenterà alla portineria, il collaboratore presente farà compilare la richiesta di uscita nell'apposito modello predisposto, avviserà il collega dell'area in cui è allocata la classe e questi provvederà a far scendere l'alunno, senza lasciare la sua postazione.
- Di tale uscita anticipata il docente in servizio darà ufficialità anche sul registro elettronico.

13. Vigilanza durante il periodo di mensa e di dopo-mensa.

- La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata ai docenti in servizio, coadiuvati nell'assistenza necessaria durante il pasto, dai collaboratori scolastici, come previsto dal CCNL (Tabella A – Profili di Area del Personale ATA).
- Ciascun docente deve vigilare la propria sezione/classe o il gruppo classe affinché i ragazzi assumano un comportamento disciplinato per la sicurezza;

- Non è consentito uscire e recarsi ai servizi, prima che il gruppo - classe abbia concluso il servizio mensa, salvo casi eccezionali per cui vigono le suddette misure per la vigilanza negli spazi comuni;
- Gli alunni possono usufruire dei servizi igienici prima del servizio mensa o dopo;
- La vigilanza durante gli intervalli si attiene anche a tutte le Regole anti-contagio da Covid-19 già previste e a quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico.

14. Somministrazione farmaci agli alunni

- La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale a fronte di una certificazione medica (chiedere modulistica presso gli uffici di segreteria);
- Il dirigente scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, individua:
 - il luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
 - concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici, durante l'orario scolastico, ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
 - verifica la disponibilità degli operatori scolastici, in servizio, a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci.

15. Infortuni di alunni" - Adempimenti

Tutto il personale è tenuto a prestare tempestivo soccorso agli alunni in caso di infortunio, quantunque si confermi la presenza di specifiche figure addette al Primo Soccorso che devono intervenire con immediatezza.

Si indicano, qui di seguito, le operazioni da compiere in caso di infortunio o incidente o danno, appena dopo le azioni di immediato soccorso:

1) Avvertire i familiari, ricordando loro che in caso di ricorso al Pronto Soccorso (preferibile, soprattutto in caso di danno evidente) o a un medico di fiducia, il referto o certificato medico, devono poi essere consegnati, con tempestività, all'ufficio di segreteria di questa scuola, per i necessari adempimenti amministrativi e assicurativi.

2) Qualora i familiari siano irreperibili e si dubiti o sia evidente che l'infortunio necessita di intervento o, anche solo, accertamento medico, contattare immediatamente il servizio di emergenza medica (numero telefonico 118); nel caso di trasferimento dell'alunno al pronto soccorso il docente accompagnerà lo stesso.

3) Compilare nelle ore successive all'evento, e comunque il più presto possibile, ed inoltrare in segreteria dettagliata denuncia di infortunio sottoscritta dal/i docente/i presenti (per la modulistica predefinita, che sarà presto scaricabile dal sito istituzionale della Scuola, rivolgersi all'ufficio di segreteria)– la denuncia di infortunio deve essere presentata con le medesime modalità anche nel caso di infortuni del personale. È opportuno in caso di infortunio o incidente, anche qualora il danno appaia minimo, procedere con quanto sopraindicato e si raccomanda di tenere sempre informata questa Dirigenza riguardo a eventuali sviluppi successivi a infortuni occorsi.

16. Uso delle attrezzature

Il docente è responsabile del corretto uso delle attrezzature da parte degli studenti che gli sono affidati. Tale responsabilità deriva non solo dal generale obbligo di sorveglianza, ma anche da quanto specificamente previsto dal D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, a tutela dei soggetti nell'ambiente lavorativo. I docenti, pertanto, sono tenuti a:

- Vigilare sull'incolumità degli alunni durante la permanenza a scuola e, comunque, durante lo svolgimento di ogni iniziativa proposta dalla scuola;
- Informare ed istruire gli studenti sulle modalità corrette di utilizzo delle attrezzature e dei materiali;
- Informare gli alunni su eventuali rischi connessi alla frequenza di laboratori, palestre o altri spazi o rischi connessi all'uso delle attrezzature e dei materiali, indicando ogni possibile mezzo e/o strategia per prevenire incidenti;
- Informare e discutere con gli studenti il regolamento d'uso del/dei laboratorio/i utilizzato/i;
- Vigilare attentamente e costantemente perché gli studenti osservino le istruzioni e le disposizioni ricevute;
- Verificare l'idoneità e la perfetta efficienza degli strumenti utilizzati per le esercitazioni;
- Valutare la compatibilità delle esercitazioni proposte con le condizioni ambientali visibilmente rilevabili;
- Controllare che gli studenti loro affidati usino i device in modo corretto e coerente con le finalità educativo - didattiche della scuola;
- Curare ed effettuare insieme agli alunni l'igienizzazione del materiale e delle attrezzature nel rispetto delle regole anti-contagio da Covid-19 già previste e di quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico;
- In ogni caso, i responsabili dei plessi dovranno verificare eventuali elementi di criticità che sono di ostacolo alla corretta vigilanza sugli alunni da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici segnalandoli, tempestivamente, alla Dirigenza scolastica;
- La vigilanza durante l'utilizzo delle attrezzature attiene anche a tutte le Regole anti-contagio da Covid19 già previste e a quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico.

17. Norme di comportamento degli alunni, famiglie, utenti esterni

Si rimanda alle disposizioni di cui alla presente e alle Regole anti-contagio da Covid-19 già previste e a quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico.

18. Disposizioni finali

Areazione naturale dei locali scolastici

I docenti ed il personale ATA, per le rispettive competenze, è tenuto ad osservare la seguente check-list per regolare l'areazione delle aule:

- Arieggiare molto, mattino e pomeriggio, prima delle lezioni, per iniziare con una qualità dell'aria uguale a quella esterna.
- Arieggiare lungo tutta la giornata, aprendo le finestre regolarmente, per non meno di 5 minuti, più volte al giorno e con qualsiasi tempo, ad ogni cambio insegnante, durante l'intervallo e dopo la pulizia dell'aula.
- In caso di temperature, particolarmente, rigide i docenti, prima – durante - dopo una lezione valuteranno (a seconda dell'affollamento nei corridoi) se sia il caso di accompagnare nei corridoi gli

alunni garantendo il distanziamento sociale, nell'attesa del trascorrere dei 5 minuti di apertura delle finestre.

- Con temperatura mite tenere le finestre per quanto possibile sempre aperte.
- Arieggiare aprendo sempre le finestre completamente, assicurandosi, dunque, che l'apertura delle stesse sia semplice e completa.
- Per rinnovare l'aria più velocemente, creare una corrente d'aria aprendo la porta dell'aula e le finestre, sia in aula che nel corridoio. Se non è possibile aprire le finestre del corridoio, arieggiare tenendo chiusa la porta dell'aula e ricordare che così occorre più tempo per il ricambio d'aria. Si fa presente che il tempo di ricambio dell'aria è minore se l'aula è vuota.

In caso di sciopero

- In caso di sciopero è necessario contemperare da un lato i diritti dei lavoratori (ovvero il diritto di sciopero da parte di chi aderisce e il diritto al lavoro di chi non aderisce) e dall'altro il diritto allo studio degli alunni.
- In ogni caso, l'Istituzione scolastica ha precise responsabilità connesse alla sorveglianza degli alunni. Si riassumono di seguito alcune indicazioni generali dirette al personale scolastico e alle famiglie, a cui è richiesta la massima collaborazione.

Prima dello sciopero:

- Il Dirigente Scolastico richiede a tutto il personale di fornire una comunicazione volontaria relativa all'adesione o meno allo sciopero;
- A fronte delle risposte ottenute e di altre valutazioni (inclusi i dati storico-statistici relativi agli scioperi precedenti), il Dirigente potrà disporre variazioni all'orario scolastico, che saranno comunicate alle famiglie nei giorni antecedenti, per mezzo di circolari pubblicate sul Sito web;
- Si precisa che il Dirigente Scolastico non può obbligare alcuno a rispondere e non può chiudere alcun plesso scolastico, a meno che non risulti in modo chiaro ed evidente che tutto il personale del plesso aderirà allo sciopero;
- Tenuto conto che il personale ha piena facoltà di non dichiarare in anticipo la propria adesione o non adesione allo sciopero, la Scuola può trovarsi a fronteggiare situazioni contingenti imprevedibili, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica ma anche un'adeguata sorveglianza sugli alunni;
- I docenti e il personale ATA che non scioperano devono assicurare la prestazione lavorativa per le ore di lavoro previste dall'orario per la giornata. Nessuno può in alcun modo essere chiamato a lavorare per un numero superiore di ore. Il Dirigente Scolastico può tuttavia disporre:
 - a. cambiamenti di orario, sempre non oltre il totale delle ore di lezione previsto per il giorno per ciascun docente;
 - b. cambiamenti e riorganizzazioni di classi, allo scopo di assicurare la mera vigilanza sugli alunni, fino a quando i genitori non saranno rintracciati e gli alunni riconsegnati.
- Si precisa che, in caso di sciopero, l'obbligo di sorveglianza degli alunni diventa preminente rispetto a quello dell'insegnamento. Si ricorda che a tale obbligo sono soggetti i docenti tutti e anche il personale collaboratore scolastico.
- Successivamente, dopo che il Dirigente Scolastico, anche tramite i docenti collaboratori e i Responsabili di Plesso, avrà valutato la situazione relativa al personale in servizio, potrebbe rendersi necessaria una riduzione del servizio, per cui è possibile che alle famiglie sia richiesto telefonicamente di venire a prendere i figli a scuola prima dell'orario previsto, fin dalle

primissime ore. Si raccomanda pertanto alle famiglie di garantire la massima reperibilità telefonica nelle giornate di sciopero.

- Per ridurre al minimo gli inconvenienti di cui sopra è necessario, in occasione delle giornate di sciopero, che i genitori degli alunni:
 - Accompagnino sempre personalmente i propri figli a scuola, assicurandosi della presenza dei docenti e acquisendo informazioni sulla situazione dal Dirigente Scolastico, dai docenti collaboratori, dai docenti responsabili di plesso (in mancanza di questi, il docente più anziano in servizio si incaricherà del coordinamento), in modo da valutare insieme l'opportunità di non far accedere i figli ai plessi;
 - Attenersi agli orari di ingresso-uscita eventualmente comunicati dalla Scuola nei giorni precedenti lo sciopero e verificare sul sito web la presenza di comunicazioni urgenti;
 - Verificare all'inizio delle lezioni della classe del proprio figlio la presenza dei docenti e dei collaboratori scolastici;
 - Vigilare sui propri figli fino al momento in cui essi saranno stati accolti dal docente all'ingresso dell'edificio scolastico;
 - Per le ore successive, verificare le notizie fornite dalla Scuola sulla presenza in servizio dei docenti in orario, attraverso le comunicazioni affisse all'ingresso del plesso o sul sito o fornite dai collaboratori scolastici;
 - Provvedere a ritirare gli alunni al termine dell'orario scolastico così come modificato per l'assenza dei docenti o di altro personale aderenti allo sciopero;
- Il Dirigente Scolastico, valutata l'entità dell'adesione allo sciopero, nell'impossibilità di garantire l'organizzazione del servizio, può decidere di sospendere il servizio di mensa e le attività pomeridiane della scuola primaria e dell'infanzia con la chiusura delle attività anticipatamente. La sospensione verrà comunicata ai genitori al momento dell'ingresso a scuola. Si invitano pertanto i genitori ad accertarsi sugli orari di funzionamento della scuola e in caso di situazioni di difficoltà contingenti, essi sono tenuti a non far accedere i figli ai plessi.

Si ribadisce:

- E' vietata la presenza nei locali dell'Istituzione Scolastica – prima, durante e al termine delle attività didattiche ed extracurricolari – di qualsiasi estraneo. Per estraneo è da intendersi qualsivoglia persona che non sia docente, alunno o personale ATA dell'Istituzione Scolastica o dei servizi appositamente autorizzati;
- Sono ammessi in presenza solo coloro i quali, a seguito di appuntamento, sono convocati dagli Uffici o dal Dirigente e pertanto devono essere autorizzati e registrati. La presenza dei non addetti, es. genitori e/o visitatori, in ogni caso, deve essere limitata al periodo di tempo necessario;
- E' fatto obbligo ai collaboratori scolastici di vigilare circa la idonea chiusura di tutti gli accessi agli edifici, non appena terminato l'ingresso degli studenti e dopo l'uscita di questi e garantire una continua ed ininterrotta vigilanza agli ingressi;
- Detto personale, dovrà essere inoltre particolarmente attento a tutte le Regole anti-contagio da Covid-19 già previste e a quelle che, eventualmente, saranno previste nel corso del corrente anno scolastico.

La presente circolare costituisce **notifica** al personale scolastico in indirizzo della "Direttiva sulla vigilanza degli alunni. Responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA a.s. 2022/2023" di cui si raccomanda una puntuale lettura.

Il Dirigente Scolastico¹

Prof.ssa Teresa Guazzelli

¹Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell' art.3 c.2 del D.Lgs.n.39/93